Dichiarazione del Primo Ministro del Governo di Autodeterminazione del Popolo Veneto

In occasione del successo della missione diplomatica affidata a Sua Eccellenza Sandro Venturini

Con profonda fierezza e commossa gratitudine, in qualità di **Primo Ministro, Sua Eccellenza Franco Paluan, del Governo di Autodeterminazione del Popolo Veneto**, rivolgo le mie più sentite congratulazioni a Sua Eccellenza, l'Ambasciatore Straordinario e Plenipotenziario Sandro Venturini, per il brillante compimento dell'alto incarico diplomatico a lui conferito: la promozione e la solenne istituzione di un tavolo permanente di amicizia e dialogo tra i popoli, un atto che si configura come un primo, fondamentale passo verso il riconoscimento de facto del nostro cammino come soggetto di diritto internazionale.

In un tempo segnato da tensioni globali, polarizzazioni e crisi di legittimità democratica, l'opera diplomatica compiuta da Sua Eccellenza Venturini si staglia come gesto di raro valore morale e profonda visione politica. Essa non è un mero atto simbolico, ma un'azione concreta che trova il suo fondamento nei principi universali sanciti dalla Carta delle Nazioni Unite e dai trattati fondamentali in materia di diritti umani. In particolare, si basa sul principio di autodeterminazione dei popoli, una norma di diritto internazionale generale (*jus cogens*), non derogabile, che riconosce

a ogni popolo il diritto di definire liberamente il proprio status politico e perseguire il proprio sviluppo economico, sociale e culturale.

Il Popolo Veneto, erede di una tradizione millenaria di libertà e di sapienza politica, ha scritto pagine indelebili nella storia della civiltà europea e mediterranea. La Serenissima Repubblica di Venezia fu modello insigne di diplomazia preventiva e di "soft power" ante litteram, basata sulla convivenza tra le fedi e sull'apertura verso l'altro, senza mai rinunciare alla propria identità. È a questa eredità che si richiama oggi l'azione del nostro Ambasciatore, il cui ruolo di agente diplomatico è cruciale per la nostra politica estera, proiettando nel presente lo spirito di Venezia con integrità e lungimiranza.

La creazione di un tavolo di amicizia tra i popoli non rappresenta soltanto un gesto simbolico, ma si configura come un memorandum di intesa (*MoU*) o un accordo intergovernativo informale, atto propedeutico alla stipulazione di futuri trattati di cooperazione. Questo canale di comunicazione ufficiale costituisce un ponte tra culture e territori, un invito al mondo a ripensare le relazioni internazionali alla luce della dignità dei popoli e della pace tra le genti. In esso si riflette l'anima stessa del nostro cammino: non contro qualcuno, ma per il riconoscimento del nostro status di popolo distinto, per la giustizia storica e per l'attuazione pacifica dei diritti inalienabili.

A nome del Governo e dell'intero Popolo Veneto, esprimo la più alta stima per il lavoro svolto da Sua Eccellenza Venturini, la cui dedizione e competenza hanno dato prestigio alla nostra causa e rafforzato i vincoli di solidarietà con altre nazioni e comunità che condividono la medesima aspirazione alla libertà.

Questa missione segna un nuovo capitolo nel percorso di legittimazione internazionale del Popolo Veneto: un popolo che parla al mondo con voce ferma e pacifica, non cercando di secedere in modo unilaterale, ma perseguendo una diplomazia fondata sul dialogo, sulla memoria e sulla costruzione di un futuro che si allinea pienamente al diritto internazionale.

Viva il Popolo Veneto. Viva la libertà dei popoli. Viva la pace tra le nazioni.

Sua Eccellenza Franco Paluan
Primo Ministro del Governo di Autodeterminazione del Popolo Veneto
esecutivodigoverno@statovenetoinautodeterminazione.org

Firma e Sigillo

Venezia, Palazzo Ducale, 25 agosto 2025.

Statement by the Prime Minister of the Government of Self-Determination of the Venetian People

On the occasion of the success of the diplomatic mission entrusted to His Excellency Sandro Venturini

With profound pride and heartfelt gratitude, in my capacity as **Prime Minister, His Excellency Franco Paluan, of the Government of Self-Determination of the Veneto People** , I extend my heartfelt congratulations to His Excellency Ambassador Extraordinary and Plenipotentiary Sandro Venturini for the brilliant fulfillment of the high diplomatic task entrusted to him: the promotion and solemn establishment of a permanent forum for friendship and dialogue between peoples, an act that represents a first, fundamental step towards the de facto recognition of our path as a subject of international law.

In a time marked by global tensions, polarization, and a crisis of democratic legitimacy, the diplomatic work accomplished by His Excellency Venturini stands out as a gesture of rare moral value and profound political vision. It is not a mere symbolic act, but a concrete action grounded in the universal principles enshrined in the United Nations Charter and fundamental human rights

treaties. Specifically, it is based on the principle of self-determination of peoples, a non-derogable norm of general international law (*jus cogens*), which recognizes the right of every people to freely define their own political status and pursue their own economic, social, and cultural development.

The Venetian people, heirs to a millennia-old tradition of freedom and political wisdom, have written indelible pages in the history of European and Mediterranean civilization. The Most Serene Republic of Venice was a distinguished model of preventive diplomacy and "soft power" ante litteram, based on the coexistence of faiths and openness to others, without ever renouncing its own identity. It is this legacy that inspires the actions of our Ambassador today, whose role as diplomatic agent is crucial to our foreign policy, projecting the spirit of Venice into the present with integrity and foresight.

The creation of a roundtable of friendship between peoples is not merely a symbolic gesture, but rather a memorandum of understanding (*MoU*) or an informal intergovernmental agreement, a preparatory act for the signing of future cooperation treaties. This official communication channel constitutes a bridge between cultures and territories, an invitation to the world to rethink international relations in light of the dignity of peoples and peace among peoples. It reflects the very soul of our journey: not against anyone, but for the recognition of our status as a distinct people, for historical justice, and for the peaceful implementation of inalienable rights.

On behalf of the Government and the entire Venetian people, I express my highest esteem for the work of His Excellency Venturini, whose dedication and expertise have brought prestige to our cause and strengthened the bonds of solidarity with other nations and communities that share the same aspiration for freedom.

This mission marks a new chapter in the international legitimacy of the Venetian people: a people who speak to the world with a firm and peaceful voice, not seeking unilateral secession, but pursuing a diplomacy based on dialogue, memory, and the construction of a future fully aligned with international law.

Long live the Venetian people. Long live the freedom of the peoples. Long live peace among nations.

His Excellency Franco Paluan
Prime Minister of the Government of Self-Determination of the Venetian People
esecutivodigoverno@statovenetoinautodeterminazione.org

Signature and Seal

Venice, Doge's Palace, August 25, 2025.